

Deliberazione della Giunta Regionale 11 marzo 2022, n. 20-4753

Legge regionale 23/2004 s.m.i., articolo 4 ed articolo 6. Approvazione del programma, 2022-2024, degli interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- la legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23 disciplina gli “Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”;
- l’art. 22 della legge regionale 30 settembre 2008, n. 28 “Assestamento al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie” ha modificato ed integrato la legge regionale in oggetto indicata;
- l'art. 2 della l.r. 23/2004 e s.m.i. individua i destinatari degli interventi previsti dalla legge regionale;
- l’art. 4 della l.r. 23/2004 e s.m.i. prevede la tipologia degli incentivi;
- l’art. 6, comma 3, della l.r. 23/2004 e s.m.i. prevede la possibilità di apportare modifiche al programma degli interventi vigente;
- altresì l’art. 6, commi 1 e 4, della l.r. 23/2004 e s.m.i. consente alla Giunta regionale di approvare il programma degli interventi sentita la Commissione regionale per la Cooperazione ed acquisito il parere preventivo del Comitato per le attività produttive di cui all’art. 19, comma 2, della l.r. 44/2000 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, reca la disciplina relativamente all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, per quanto riguarda la sua proroga;
- la Legge del 07 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. reca “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 reca “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” ed in particolare l’art. 52 “Modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese”;
- con la legge regionale del 26.07.2007, n. 17 e successive modifiche è stato riorganizzato l’istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con legge regionale del 26.01.1976, n. 8) ed è stata assunta la nuova denominazione di Finpiemonte S.p.A., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che, secondo lo schema dell’in house providing, esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre:
 - o nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);
 - o nella attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale (art. 2, comma 2, lett. i);
- gli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono inerenti rispettivamente ai principi comuni in materia di esclusione dall’ambito di applicazione del Codice degli appalti e al regime speciale degli affidamenti in house;

- il D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101 reca “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”, in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato ed integrato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, adeguandolo al RGPD.

Dato atto che:

- con la D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009 sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”, di cui alla citata legge regionale;
- con la determinazione dirigenziale n. 533 dell'01.10.2010 della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” ed è stato approvato lo schema di contratto a norma della “Convenzione Quadro”, di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010, avente ad oggetto: “Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A”, modificata dalla D.G.R. n. 17 – 2516 del 30.11.2015;
- con la D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011 è stato approvato il programma degli interventi previsto dall'art. 6 della legge regionale 34/2004 e sono state stabilite le modalità per la presentazione delle domande a decorrere dall'anno 2011;
- con la determinazione dirigenziale n. 424 del 02.08.2013 della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro è stato approvato l'atto aggiuntivo, alla suddetta convenzione, sottoscritto in data 12.08.2013 repertorio n. 00354 ed è stata prorogata la validità temporale del predetto contratto fino al 12.08.2021;
- il “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” è già stato attivato presso Finpiemonte ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) della L.R. n. 23/2004 con D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009 e con D.G.R. n. 14 – 2576 del 13.09.2011.

Preso atto che, come da documentazione agli atti, i rapporti tra Finpiemonte e sistema bancario relativamente alle risorse regionali a favore del territorio e al funzionamento delle relative misure agevolate sono regolati da specifica Convenzione Quadro, il cui testo standard è stato concordato e condiviso con ABI Piemonte ed è stata sottoscritta da ogni Istituto di credito.

Visto l'art. 16 della l.r. 23/2004 e successive modifiche che prevede per la concessione degli incentivi di cui all'art. 4 il rispetto del Regolamento (UE) “de minimis” vigente in materia di aiuti di importanza minore e che la concessione di eventuali ulteriori finanziamenti sarà disposta a seguito del parere favorevole della Commissione Europea.

Sentita la Commissione regionale per la Cooperazione, con D.P.G.R. 121 del 29 ottobre 2020 in occasione della seduta del 09.12.2021 che ha espresso il proprio parere in modo conforme ed acquisito, nella seduta del 23 febbraio 2022, il parere preventivo del Comitato per le attività produttive;

ritenuto di:

- approvare il Programma 2022-2024 degli interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione come previsto dall'art. 4 commi 1 e 2, e dell'articolo 6, della L.R. 23/2004 e s.m.i., Allegato "A" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- demandare alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- stabilire che la presente deliberazione ha effetto relativamente alle domande che saranno presentate a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione dirigenziale che stabilisce i termini per la presentazione delle domande.

Dato atto che:

- alla dotazione finanziaria, per un importo pari ad euro 6.900.000,00, del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione" si fa fronte con le risorse già allocate in Finpiemonte sul Fondo medesimo - Fondo attivato con i regimi della D.G.R. n. 12 - 11204 del 14.04.2009, della D.G.R. n. 14-2576 del 13.09.2011 e con la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22.03.2019.

Richiamata la D.G.R. 34-670 del 27.09.2010 per la disciplina del termine di conclusione del procedimento di cui al presente provvedimento.

Visti:

- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018, con la quale è stata approvata dalla Giunta regionale la metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la determinazione dirigenziale n. 43 del 27.02.2018 del Segretario generale, con la quale è stato adottato il Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018;
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca D.G.R. n. 1-11491 del 03.06.2009";

- la D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018, “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informativa;
- la delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 con la quale sono stati iscritte Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. nell’elenco di cui all’articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. relativo alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house";
- la D.G.R. n. 54-2609 del 18 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” sottoscritta in data 15 gennaio 2021;
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 “Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte” che ha approvato le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte modificando e sostituendo la precedente disciplina di cui all’allegato alla citata D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017;
- la D.G.R. 1-3082 del 16 aprile 2021 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta regionale, all’unanimità dei voti espressi in forma di legge.

delibera

Di approvare il “Programma 2022-2024 degli interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione ai sensi dell’art. 6, comma 3, della L.R. n. 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni nonché l’Allegato “A” alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che la concessione degli aiuti previsti nel presente provvedimento sarà disposta nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 in materia di aiuti di importanza minore e che la concessione di eventuali ulteriori finanziamenti sarà disposta a seguito del parere favorevole della Commissione Europea.

Di dare altresì atto che:

- alla dotazione finanziaria del “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” si fa fronte con le risorse già allocate in Finpiemonte S.p.A. sul Fondo medesimo - Fondo attivato con i regimi della D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009 e della D.G.R. n. 14-2576 del 13.09.2011, con la D.G.R. n. 1 – 8566 del 22.03.2019 e con le risorse da assegnare su capitoli di spese correnti e di spese in conto capitale della Missione/Programma 15/03 – Cofog 04.1 - Titoli 1 e 2 – Macroaggregati 03 e 04.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "*Pubblicità degli atti amministrativi*" dello Statuto e dell'art. 5 "*Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico*" della L.R.n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato